

# FRATELLI DIMENTICATI



## I Fratelli Dimenticati

periodico della Fondazione Fratelli Dimenticati

**Presidente** Gino Prandina

### Direttore responsabile

Giovanni Tonelotto

### Coordinatore editoriale

Daniela Cattaneo

### Coordinamento di redazione, concept grafico e impaginazione

Ticò Agency

### Stampa

Graphicscalve Spa  
Vilminore di Scalve (BG)  
Stampa certificata con carta FSC,  
inchiostri bio, 100% energia rinnovabile  
Chiuso in redazione il 01/02/2021  
Sono state stampate 14.000 copie

### Marzo - Maggio 2021 n. 163

Trimestrale di promozione umana  
e divulgazione religiosa  
Registrazione Tribunale di Padova  
n. 1081 del 13.09.88

### Sede Legale

35013 Cittadella (PD)  
Via Padre Nicolini 16/1

Telefono: 049 940 27 27  
Whatsapp: 393 922 31 64  
sostenitori@fratellidimenticati.it  
CODICE FISCALE: 90003360287

### Filiali

20082 Binasco (MI)  
Largo Loriga, 5. Tel. 02 90093671  
6830 Chiasso (CH)  
Via Livio, 14. Tel. 0041 91 9605320

### UNISCITI A NOI

Puoi donare con:

- **bonifico bancario**  
Banca Popolare Etica  
Ag. Padova  
IT 61 M 05018 12101 000016 992125
- **donazione continuativa SDD:**  
contattando il numero  
393 922 31 64
- **carta di credito** collegandoti a  
<https://dona.fratellidimenticati.it/>
- **conto corrente postale:**  
**11482353.** Puoi donare con il  
bollettino presso gli Uffici Postali,  
online su [poste.it](https://poste.it) o [postepay.it](https://postepay.it) e  
dal tuo cellulare utilizzando le app  
Postepay o BancoPosta.

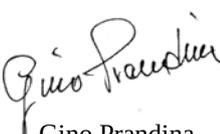


L'anno nuovo che abbiamo iniziato porta le conseguenze di quello appena passato, straordinariamente vissuto con la paura, l'ansia della pandemia globale, i timori per il domani, la preoccupazione di un futuro incerto, la voglia di tornare alla normalità. Ma da questa situazione di crisi, dovremo cogliere l'opportunità di migliorare i nostri comportamenti, il nostro modo di pensare, imparare a essere noi e non più io. Perché, come dice il Papa, *«una tragedia globale come la pandemia del Covid-19 ha effettivamente suscitato per un certo tempo la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme»*. Secondo un rapporto della Bill & Melinda Gates Foundation, la pandemia ha causato un incremento del 7% della povertà estrema, con altri 37 milioni di persone che vivono al di sotto di 1,90 dollari al giorno. Secondo le prime previsioni, solo nell'Africa sub-sahariana lo shock economico causato dal Covid-19 è destinato a incidere sul numero di persone che soffrono di insicurezza alimentare che dovrebbe aumentare da 83 a 132 milioni. Tra tutti i Paesi presi in esame, circa il 22% della popolazione (pari a 1,3 miliardi di persone) appartiene alla categoria dei poveri multidimensionali. Un problema che incide negativamente anche su molti altri indicatori: 803 milioni di persone multidimensionalmente povere vivono in una famiglia in cui qualcuno è denutrito, circa 476 milioni hanno un bambino che non riceve un'istruzione adeguata, mentre ancora 1,2 miliardi di persone non hanno accesso a un combustibile pulito

per cucinare, 687 milioni mancano di elettricità e 1,03 miliardi vivono in abitazioni fatiscenti.

Di fronte a questi dati drammatici viene naturale la preoccupazione, l'incertezza del domani. Ma dobbiamo guardare avanti e soprattutto non essere soli, non restare soli, accorgersi degli altri. Si possono sprecare parole e fare tanti buoni propositi, ma se non facciamo il primo passo verso l'altro non saremo mai noi. Continua il Papa: *«Gesù racconta che c'era un uomo ferito, a terra lungo la strada, che era stato assalito. Passarono diverse persone accanto a lui ma se ne andarono, non si fermarono. Erano persone con funzioni importanti nella società, che non avevano nel cuore l'amore per il bene comune. Non sono state capaci di perdere alcuni minuti per assistere il ferito o almeno per cercare aiuto. Uno si è fermato, gli ha donato vicinanza, lo ha curato con le sue stesse mani, ha pagato di tasca propria e si è occupato di lui. Soprattutto gli ha dato una cosa su cui in questo mondo frettoloso lesiniamo tanto: gli ha dato il proprio tempo»*.

Prendiamoci cura della fragilità di ogni uomo, di ogni donna, di ogni bambino e di ogni anziano, con quell'atteggiamento solidale e attento, l'atteggiamento di prosimità del buon samaritano. Come possiamo festeggiare la Pasqua se non accorgendoci dell'altro, nel riconoscere Cristo nel fratello che soffre? Diamo il nostro tempo, il nostro amore a quanti si trovano nella strada della sofferenza e dell'ingiustizia.

  
Gino Prandina  
Presidente



## PER UNA VERA PASQUA DI RINASCITA ... DONIAMO IL NOSTRO TEMPO!

**Il prossimo 4 Aprile festeggeremo la Santa Pasqua...** ma sarà Pasqua davvero, sarà un giorno di vera rinascita e di vita nuova per tutti solo accorgendosi degli altri, riconoscendo nel prossimo bisognoso la nostra vera ricchezza, solo scoprendo che non siamo soli e che la salvezza è un traguardo che possiamo raggiungere solo insieme.

**Doniamo il nostro tempo a chi soffre, doniamo il nostro tempo a chi ha bisogno di aiuto,** perché in ogni bambino, in ogni povero, in ogni fratello soccorso dal nostro amore è racchiusa la chiave della nostra resurrezione, della nostra gioia. **Buona Pasqua!**



# UN AMORE CHE SI SENTE

LA STORIA DI SANJINA È LA STORIA DI UNA SCELTA D'AMORE.  
UN AMORE CHE LE HA PERMESSO DI SUPERARE LE BARRIERE  
DELLA SUA DISABILITÀ, DI SENTIRE CIÒ CHE NON POTEVA SENTIRE,  
UN AMORE, COME IL TUO, CHE HA CAMBIATO LA SUA VITA.

Sanjina è una dei tanti bambini bisognosi di Sojong, nella provincia di Guwahati, nello stato indiano dell'Assam, che, ogni giorno, possono contare sul prezioso **aiuto del programma di Sostegno a Distanza**. È una bimba molto intelligente e brava nello studio, nonostante, sin da piccola, sia stata costretta a lot-

tare contro le barriere e le mille difficoltà dovute alla sua deficienza uditiva. Aveva solo tre anni quando, per una grave forma di ittero ha dovuto assumere molte medicine che, probabilmente, **la resero sorda**. Ma, i genitori, si accorsero della sua sordità solo nel 2012, quando Sanjina aveva 5 anni, e non rispondeva ai loro

richiami. Fu allora che, dopo una visita medica, con grande shock, i genitori scoprirono che entrambe le orecchie di Sanjina erano ormai danneggiate e che la bimba aveva urgentemente bisogno di un apparecchio acustico. **Mamma e papà non avevano il denaro per pagare le visite** della propria bambina. Possedevano solo un piccolo pez-



**Sono davvero tanti i bambini e le bambine come Sanjina che, ogni giorno, possono contare solo sull'aiuto di persone straordinarie come te per sperare e credere in un futuro migliore. Grazie!**

zo di terreno coltivabile che decisero di vendere. Ma, nonostante la vendita del terreno, un sacrificio enorme per questa povera famiglia, il costo dell'apparecchio era troppo elevato. Fu così che la Divina Provvidenza fece arrivare la notizia alle **Missionarie della Carità** di Guwahati che, **grazie agli aiuti dei donatori, acquistano l'apparecchio per Sanjina.** L'apparecchio, però, non durò molto e, presto, a causa dell'utilizzo quotidiano, si ruppe. Nel 2019 Sanjina tornò al Guwahati Medical College per una visita di controllo e, di nuovo, i genitori fecero tutto il possibile, presero in prestito del denaro e acquistarono un nuovo apparecchio. Ma, nonostante dall'inizio del lockdown, con la chiusura delle scuole in India, Sanjina non lo abbia usato molto, a settembre anche **questo apparecchio ha smesso di fun-**

**zionare.** Ed è proprio in quell'occasione che, nel corso della mia visita ai villaggi e ai bambini della scuola di Sojong, **ho incontrato la madre che mi ha pregato perché la aiutassi.** Al mio ritorno in parrocchia, ho subito scritto all'ufficio di Bosco Reach Out in cerca di sostegno. **Dopo pochi giorni, grazie a te, grazie a tutti voi che con amore siete accanto a questi bambini, è accaduto qualcosa di semplicemente straordinario.**

Sono tornato personalmente dalla mamma di Sanjina e le ho comunicato che **i benefattori di Fratelli Dimenticati avrebbero donato alla figlia l'apparecchio di cui aveva tanto bisogno! A nome di Sanjina, dei genitori e a nome mio GRAZIE!**

*Padre Lukas Marak*

## IL GRAZIE DI SANJINA!

*Cari amici, mi chiamo Marak Sanjina. Sono molto felice di scrivervi questa lettera per dirvi che, grazie a voi, ora posso sentire. Posso sentire i miei amici a scuola e anche i miei insegnanti. Posso sentire le auto che passano. Posso sentire gli uccellini che cantano, le galline crocchiare e i galli cantare a casa mia. Posso sentire tutti questi suoni perché ho un nuovo apparecchio acustico.*

*Grazie mille per avermi aiutata ad acquistare un nuovo apparecchio. Ora posso anche pregare e cantare con i miei amici e pregherò per tutti voi, sempre. Anche mamma e papà vi ringraziano tanto. Dio vi benedica sempre.*

*Sanjina*



## ATTIVA SUBITO IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA

- Con **19 EURO** al mese sostieni a distanza una bambina indiana! Bastano **63 CENTESIMI** al giorno, **228 EURO** all'anno per permetterle di studiare e regalarle una nuova vita.

# SOSTIENI A DISTANZA I SUOI STUDI.

CAMBIA IL SUO DESTINO,  
INVESTI NELLA SUA FELICITÀ!

Bastano **63**  
**centesimi** al giorno,  
**228 EURO** all'anno  
per permetterle di  
studiare e regalarle  
una nuova vita.



sad

Per lei andare a scuola oggi significa:  
sperare in un lavoro, una casa, una famiglia domani.

# LA STORIA DI CAROL

Una storia di rinascita che oggi può continuare grazie a te!

INDIA

Oggi, con le sue stesse parole, voglio raccontarti una storia di vita che cambia, che rinasce. È la storia di una bambina e di tutti i bambini che grazie a te e all'importantissimo impegno di carità di tutti coloro che hanno scelto il Sostegno a Distanza ogni giorno possono mangiare, crescere, sentirsi amati, studiare e credere in un domani migliore...

«Mi chiamo Carol D'Souza, ho 18 anni e provengo dal piccolo villaggio di Halkarni, nello Stato del Maharashtra, in India. La mia famiglia è povera ma, nonostante le tante difficoltà, da sempre i miei genitori mi hanno trasmesso l'importanza della scuola e dell'istruzione. Il duro lavoro e i sacrifici dei miei genitori non erano sufficienti per provvedere

ai bisogni della famiglia e anche alla mia istruzione superiore. Fu allora che chiesero aiuto alle suore Canossiane di Halkarni che mi iscrissero al programma di Sostegno a Distanza.

Quello per me fu un grande regalo di Dio perché, da allora, voi tutti amici di Fratelli Dimenticati, avete sostenuto le mie spese scolastiche e mi avete permesso di diventare oggi ciò che sono. Sono una ragazza felice che ha terminato a pieni voti le scuole superiori.

Sono una persona nuova che oggi crede in un domani migliore e che desidera proseguire gli studi presso la facoltà di Scienze e Tecnologie Alimentari. È un sogno per me, un sogno che prego di poter realizzare e che affido al cuore generoso di chi, come voi,



ha il coraggio di fare la differenza. Vi assicuro che metterò tutti i miei sforzi per studiare bene e renderò voi e i miei genitori felici e orgogliosi di me. In cambio educerò mio fratello e aiuterò altri studenti bisognosi. Ancora grazie mille per il vostro aiuto. Dio vi benedica!»

## E IL SOGNO DI CAROL PUOI REALIZZARLO ANCHE TU

- Con il tuo concreto contributo puoi continuare a **cambiare la vita di questa giovane ragazza** che ha un solo desiderio: **laurearsi in Tecnologie Agroalimentari presso l'università di Pune.** Il costo del corso quadriennale è abbastanza importante. In totale per i 4 anni sono 700.000 rupie (**circa Euro 8.235**). Ogni goccia d'amore è essenziale per riempire quell'immenso oceano di carità che cambierà il mondo.



# PROTAGONISTI DEL SAD

La parola a chi come te sostiene a distanza i bambini del mondo.

Luigi e Marilena, e il Gruppo Missionario di Pontedera.

SAD

*Gentile Fondazione, nel 1984, quando eravamo una famiglia con 2 bambini di 10 e 5 anni, decidemmo di adottare il nostro terzo figlio e, nel 1986, raggiunsemmo la nostra terza bambina di soli 3 anni a Delhi, nel nord dell'India. In seguito, conoscemmo la Fondazione Fratelli Dimenticati e il loro progetto di Sostegno a Distanza e nel 1995 decidemmo di aderire. In questi anni abbiamo accompagnato e fatto un pochino parte della vita di 6 bambini, li abbiamo seguiti se pur da lontano nel loro cammino di crescita fisica e personale, pur sapendo che sarebbero ritornati, per fortuna, nelle loro famiglie o comunque avrebbero avuto un futuro più tranquillo e sereno. In questi anni le loro let-*

*terine ci hanno donato momenti di autentica felicità e anche fatto sorridere quando comunicavamo con loro nel nostro stentato inglese. Siamo fiduciosi che essi guarderanno sempre avanti con coraggio la loro vita e questa convinzione la serbiamo nel nostro cuore quando la tristezza ci prende ad ogni addio. Oggi i nostri figli hanno 46, 41 e 37 anni e siamo nonni di 5 nipoti. Tutti quanti uniti possiamo fare piccole cose belle!*

*Affettuosamente*

**Luigi e Marilena**

*La promozione del **Sostegno a Distanza** è, da oltre trent'anni, l'impegno principale del nostro Gruppo Missionario, da quando, cioè, conoscemmo e avem-*

*mo modo di ospitare più volte nell'oratorio parrocchiale Don Antonio Alessi e le "Suore del Sorriso". **In collaborazione con la Fondazione Fratelli Dimenticati abbiamo potuto sostenere, in tutti questi anni, tanti bambini** a cui sono stati garantiti vitto, alloggio, istruzione, cure mediche e partecipare alla realizzazione di tanti piccoli progetti come, ad esempio, l'acquisto di zanzariere, divise scolastiche, kit alimentari e per la scuola.*

***Abbiamo fatto nostro anche il progetto di costruzione di case per bisognosi** che è diventato lo scopo di tante nostre iniziative (mercatinì, fiere di beneficenza...). Abbiamo, inoltre, voluto ricordare persone care che ci hanno lasciato permettendo, appunto, la costruzione di case a cui è stata affissa la targa in loro memoria. Con l'aiuto di Dio contiamo di continuare in questo impegno.*

**Gruppo Missionario "Mirella Tempestini Meotti"**

**Parrocchia S. Cuore di Pontedera**



*La famiglia di Luigi e Marilena*

## SCRIVICI ANCHE TU!

Raccontaci la tua esperienza e la storia del tuo Sostegno a Distanza.

Scrivici via **email**

sostenitori@fratellidimenticati.it

oppure **via posta** a Fratelli

Dimenticati Via Padre Nicolini 16/1, 35013 Cittadella (PD).

# 5 X MILLE

Il vostro  
5xmille ha  
salvato 10.514  
bambini e  
famiglie  
povere.  
Grazie!

Il vostro incredibile contributo al cambiamento!

5x1000

È con infinita riconoscenza e con immensa gioia che, ancora una volta, condividiamo con voi gli incredibili risultati della vostra carità.

Una carità che nel corso dell'anno 2019/2020, grazie al contributo che del "CINQUE PER MILLE" dell'anno 2017, ha raggiunto i più poveri con un dono immenso pari a ben € 105.315,93. Un aiuto davvero importante che ci ha permesso di supportare 10

**progetti in India, Messico e Guatemala**, in collaborazione con 9 partner locali.

I fondi sono stati interamente destinati alla realizzazione di opere di bene in **3 ospedali, 5 scuole, 10 ostelli per studenti e 2 villaggi rurali**. Un traguardo memorabile che ha raggiunto e significativamente aiutato **10.514 persone**, di cui 3.082 studenti, 67 insegnanti, 760 pazienti ospedalieri, 6.605 abitanti di poveris-

simi villaggi. **La vostra solidarietà ha seminato speranza e gettato le basi per una vita e un futuro migliore per tantissimi bambini bisognosi, per centinaia di famiglie povere, per intere comunità emarginate che abbiamo supportato in ogni ambito, dall'educazione all'alimentazione, dalla salute allo sviluppo sociale.**

**Ecco, nel dettaglio, l'immenso bene che avete fatto tutti voi...**

## EDUCAZIONE

Grazie a voi abbiamo fornito **materiale didattico** e contribuito al **pagamento delle rette scolastiche** a beneficio di 122 studenti audiolesi presso la scuola "Ferrando" di Nandanagar, India. Tre scuole in India e una scuola in Guatemala hanno beneficiato di **nuove strutture e attrezzature**. Sono stati realizzati dei **servizi igienici** per i 430 alunni della scuola primaria di Bishramganj.

È stato costruito **un pozzo** con pompa a motore e serbatoi per lo stoccaggio dell'acqua, a favore dei 1.035 studenti e degli abitanti del villaggio di Vadaveekam. In Guatemala sono state costruite tre **nuove aule** per la scuola primaria e secondaria "Fray Luis Rama". Infine, nella scuola "Ferrando" di Nandanagar in India e nella scuola "Fray Luis Rama", in Guatemala, è stato possibile contribuire al **salario di 25 insegnanti**.



## COME DESTINARE IL TUO 5X1000 A FRATELLI DIMENTICATI

In occasione della tua prossima Dichiarazione dei Redditi, scegli di destinare il tuo 5X1000 **alla Fondazione Fratelli Dimenticati**. Basta il nostro **codice fiscale 900 033 602 87** e la tua firma nel riquadro "sostegno al volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI  
NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE  
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO  
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **90003360287**



## ALIMENTAZIONE

Grazie a voi abbiamo contribuito alla crescita e all'educazione dei bambini dell'area di Jalpaiguri, in India, fornendo **una porzione di riso al giorno a 900 studenti** che durante l'anno scolastico risiedono in 10 ostelli gestiti da suore.



## SALUTE

Grazie a voi, negli ospedali di Gokhla e Monigram in India, che offrono cure per malati principalmente di tubercolosi, lebbra e malaria, abbiamo garantito **visite e cure mediche, medicinali e cibo** a 213 pazienti e provveduto al **mantenimento delle strutture ospedaliere e al salario del personale sanitario**. Abbiamo contribuito inoltre a fornire **analisi di laboratorio e medicinali** a 547 pazienti presso l'“Ospedale della Tarahumara” in Messico, e sostenuto un programma di controllo di peso e altezza per bambini da 0 a 5 anni a rischio di denutrizione.

## SVILUPPO SOCIALE

Grazie a voi abbiamo contribuito alla realizzazione di un progetto di **microcredito** per l'avvio di **attività generatrici di reddito**, coinvolgendo 30 donne selezionate tra le famiglie più svantaggiate del villaggio di Muthandipalayam, in India.

# TUTTO IL BENE CHE AVETE FATTO

Ecco in numeri gli straordinari risultati della vostra solidarietà!

## GRAZIE AL 5X1000 ABBIAMO:



**€ 105.315,93**

Totale fondi raccolti



**10**

Progetti realizzati



**3**

Paesi raggiunti: India, Messico e Guatemala

## ABBIAMO RAGGIUNTO:



**3**

Ospedali



**5**

Scuole



**10**

Ostelli per studenti



**2**

Villaggi rurali

## 10.514 BENEFICIARI DIRETTI TRA CUI:



**3.082**

studenti



**67**

insegnanti



**760**

pazienti ospedalieri



**6.605**

abitanti di poverissimi villaggi

## 4 AMBITI IN CUI IL TUO 5X1000 FA LA DIFFERENZA



**€ 56.945,93**

contributo destinato a progetti in ambito educativo



**€ 5.370**

contributo destinato a progetti in ambito alimentare



**€ 36.000**

contributo destinato a progetti in ambito sanitario



**€ 7.000**

contributo destinato a progetti in ambito dello sviluppo sociale



**5 PICCOLE DITA  
INTRECCiate  
AD ALTRE 1000**

codice fiscale

**900 033 602 87**

**Ecco cosa ci aiuterai a realizzare con il tuo 5x1000**

il tuo reddito*	il tuo 5x1000	cosa puoi fare tu
€ 15.000	<b>€ 17</b>	<i>garantisci ai bambini pasti nutrienti - Haiti</i>
€ 30.000	<b>€ 39</b>	<i>offri ai bambini delle Case Famiglia uniformi, quaderni e libri - Nepal</i>
€ 40.000	<b>€ 58</b>	<i>garantisci un parto sicuro a una mamma - Nord Messico</i>
€ 60.000	<b>€ 96</b>	<i>doni materiale edile per la costruzione di scuole - Nepal</i>
€ 80.000	<b>€ 138</b>	<i>offri cure ai malati di lebbra, HIV, malaria - India</i>

\*a titolo di esempio



# HOLY CHILD HOME

**IL VOSTRO INCREDIBILE CONTRIBUTO AL CAMBIAMENTO!**

*In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me (Mt 25,40).* Con queste parole oggi voglio parlarvi di tutto il bene che avete fatto e state facendo a tutte le 18 bambine e ragazze estremamente bisognose, ospiti della casa di accoglienza Holy Child Home di Ranaghat, in India. Una casa ricolma d'amore e di speranza che, grazie al vostro impegno

di carità, accoglie queste povere figlie di prostitute e di detenuti che portano sulle loro fragili spalle il peso di un passato doloroso e ingiusto. Un passato che ha lasciato nei loro cuori ferite profonde, traumi che solo con il vostro sostegno e con la presenza costante delle Suore della Carità, queste bambine possono superare scoprendo, pian piano, che anche per loro esiste un domani migliore, un avvenire in cui

la gioia e la serenità riempiono il vuoto scavato dalla sofferenza. Le Sorelle si occupano quotidianamente di fornire alle bambine tutto il necessario, non solo a livello materiale ma anche a livello psicologico e spirituale, in modo che si sentano e sappiano di essere amate e accudite come in una vera famiglia. E, presso la Holy Child Home, le bambine possono studiare, frequentare lezioni pomeridiane, corsi di in-



## LA STORIA DI CHANDNI

*Mi chiamo Chandni Biswas. Vorrei parlarvi della mia vita, raccontarvi il mio passato e il mio presente. Quando avevo 4 anni mia madre mi ha portata alla Holy Child Home. Da allora ho sempre considerato come casa mia la Holy Child Home. Dopo essere arrivata qui ho iniziato gli studi, ho sperimentato l'affetto profondo delle suore e delle mie compagne e non ho mai sofferto per la lontananza di mia mamma. Lei lavora, ma non riesce a guadagnare il necessario per mantenere me e i miei fratelli. Si ammala spesso, ma non ha i soldi per curarsi in modo appropriato. È molto affettuosa con me, ma non è in grado di sostenere le spese per i miei studi. Per questo mi sento davvero fortunata per essere arrivata qui alla Holy Child Home, dove ho tutte le opportunità per crescere bene. Grazie al vostro prezioso aiuto posso studiare, sorridere, realizzare i miei sogni e, credetemi, sono in debito con voi. Grazie!*  
*Chandni Biswas*

**Presso la Holy Child Home attualmente sono accolte 18 bambine, provenienti da situazioni familiari drammatiche e contesti di assoluta miseria. Qui trovano ogni giorno una casa, una famiglia e tutto l'affetto di cui hanno bisogno per superare i traumi del passato e credere in un domani di gioia.**

formatica, musica, danza e disegno, possono gettare le basi per il proprio futuro. Quest'anno, con il vostro aiuto, otto ragazze hanno superato gli esami di classe 10<sup>^</sup>, cinque quelli della classe 12<sup>^</sup> e tre studentesse sono state ammesse a una scuola infermieristica, dopo essere rimaste con noi per ben 12 anni. Tutto questo senza mai dimenticare le proprie origini, perché le loro madri sono sempre le benvenute. Le Sorelle interagiscono con loro, le tengono informate di tutti i progressi delle bambine e le incoraggiano a non permettere che le figlie entrino a loro volta nel mondo della prostituzione, insistendo sull'importanza di portare a termini gli studi. Ma l'arrivo del Covid-19, che ha sconvolto il mondo intero, ha portato una serie di restrizioni. Visti i rischi elevati, le Suore hanno tutelato la salute delle ospiti evitando contatti esterni al

Centro e si sono fatte carico anche delle loro mamme, fornendo loro cibo e prodotti per l'igiene.

Una scelta coraggiosa ma indispensabile per preservare la salute di queste donne in condizioni di assoluta miseria che anche solo per mangiare sarebbero state costrette a prostituirsi e sarebbero diventate vittime della pandemia. Anche per loro il vostro incredibile contributo sta generando un importante cambiamento e, anche per loro, oggi vi diciamo grazie, grazie per ogni singola goccia della vostra solidarietà.



### COSA PUOI FARE TU:

- Con **40 EURO** sostieni le **spese scolastiche** a una bambina povera.
- Con **100 EURO** aiuti le Suore della Carità ad acquistare **mascherine e prodotti per l'igiene** per le piccole ospiti del Centro.

# TARAHUMARA

Il vostro aiuto è la cura che salva ogni giorno tanti poveri dei più remoti villaggi del Messico.

Anche nell'anno della pandemia avete curato e salvato i più poveri.

MESSICO

Cari Amici, grazie al vostro importantissimo contributo, **da più di 10 anni**, dal 2010, **Fratelli Dimenticati sostiene generosamente l'Ospedale della Tarahumara**. Una struttura medica, situata nella cittadina di Sisoguichi, nello stato di Chihuahua, nel Nord del Messico, che, dal 1947, offre **cure mediche**

**alle popolazioni indigene e meticce della Tarahumara garantendo, ogni anno, cure e salute a circa 8.000 pazienti bisognosi**. Ed è a tutti voi che desideriamo raccontare gli obiettivi che abbiamo raggiunto nell'anno 2020.

**Durante l'anno della drammatica pandemia da Covid-19** ci siete rimasti accanto e così **abbiamo as-**

**sistito i pazienti in maniera continuativa**, siamo riusciti a mantenere **basso il numero di contagi** nella comunità di Sisoguichi, e la maggior parte dei pazienti si è ripresa completamente. I pazienti ricoverati sono stati 112, di cui 31 bambini e ragazzi e 21 donne. I motivi del ricovero sono legati al parto nel reparto maternità, alla de-



---

***Il vostro contributo rappresenta una risorsa fondamentale che, ogni anno, si traduce in bambini salvati dalla malnutrizione, in mamme assistite nel corso della gravidanza e del parto, in migliaia di persone curate.***

---

nutrizione e a traumi da incidenti. 2.780 pazienti, di cui 344 bambini fino ai 13 anni e 560 ragazzi dai 14 ai 25 anni, sono stati visitati in ambulatorio dal medico di base. 285 pazienti hanno ricevuto cure nell'ambito del pronto soccorso, di cui 41 bambini fino ai 13 anni e 59 giovani dai 14 ai 25 anni. Sono state poi effettuate analisi di laboratorio a 1.369 persone e rea-

lizzate 420 ecografie e radiografie. Per quanto riguarda il programma peso-altezza per il controllo della denutrizione infantile, grazie a voi abbiamo assistito 220 bambini e sostenuto i bambini e le famiglie donando pappette e scorte di cibo. Abbiamo offerto aiuto a 143 anziani attraverso un efficiente servizio di assistenza medica domiciliare e supporto alimentare e, infine, abbiamo realizzato 10 sessioni di formazione rivolte al personale dell'ospedale per la prevenzione del Covid-19. Siamo consapevoli della situazione di emergenza nella quale vi siete trovati e del forte impatto della pandemia anche in Europa e in Italia, per questo vi ringraziamo in maniera speciale per il supporto che nonostante tutto ci avete donato. Preghiamo Dio affinché benedica le vostre famiglie, il vostro lavoro e la vostra missione. Restateci accanto. Grazie!

*Noemi Sandoval Rangel,  
rappresentante dell'Ospedale  
della Tarahumara.*

***Ogni anno centinaia di bambini possono crescere sani grazie a te.***

## LA STORIA DI HILARIO

Hilario ha 38 anni, appartiene all'etnia indigena Raramuri e proviene da Rituchi, una comunità vicina a Sisoguichi. È stato portato all'Ospedale della Tarahumara dal personale medico poiché le sue capacità di movimento si erano deteriorate a causa di un'ischemia. È rimasto ricoverato a lungo ed è stato sottoposto anche a riabilitazione. Con grande soddisfazione da parte del personale medico e degli infermieri, possiamo affermare che le sue capacità motorie sono aumentate passando dal 20% all'85%. **Ora Hilario è tornato a casa e settimanalmente riceve visite domiciliari da parte degli infermieri che controllano i farmaci, che l'ospedale continua a fornirgli, e verificano le sue condizioni di salute. L'ospedale gli ha anche donato una sedia a rotelle. Tutto ciò grazie a voi!**



## COSA PUOI FARE TU:

- Con **60 EURO** garantisci a due bambini malnutriti della Sierra Tarahumara, in Messico, importanti **visite e controlli medici**.
- Con **180 EURO** assicuri **visite mediche specialistiche e cure a una mamma** durante tutto il periodo della gravidanza.

# UN ANNO DI SORRISI

125 orfani nutriti dal vostro infinito amore. Grazie!

Grazie a voi anche il 2020 ha portato cibo e speranza ai nostri orfani.

## HAITI

Cari amici di Fratelli Dimenticati, è con la gioia nel cuore che vi scrivo queste parole. Perché anche il 2020, anche l'anno della pandemia, della paura, del dolore e dell'incertezza che ha colpito il mondo intero qui alla Kay Pè Gius, l'orfanotrofio di Haiti, è stato un anno di sorrisi per tutti i nostri bambini. Sorrisi che, a questi piccoli bisognosi, avete regalato voi. Voi con la vostra presenza, voi con la vostra generosità, voi con quello spirito di carità che mai si arrende e che è sempre pronto a offrire un piatto pieno, una carezza e tanto amore ai nostri piccoli ospiti. Ed è dal Natale, appena passato, che voglio partire. Un Natale che voi avete reso una vera festa della speranza

offrendo i doni del vostro sostegno a tutti i nostri bambini. Tanti piccolini, chiassosi ed allegri riuniti nel salone della scuola materna che hanno ricevuto bambole, palloni, trombette e padelle ed hanno vissuto con gli educatori un momento di allegria in mezzo a tanto dolore. Un dolore che, in quelle settimane, purtroppo si respirava ovunque a causa di un aumento della violenza, sia per le strade della città che nella bidonville di Waf Jeremie, e di una nuova irruzione dei banditi nella Kay che hanno portato via il furgoncino della casa e chiesto soldi in cambio. Una sorta di riscatto che per fortuna non ha coinvolto le persone. Dopo diversi giorni senza mezzi, con tutte le conse-

guenze che questo comporta, gli educatori hanno deciso di pagare personalmente il riscatto e riavere il mezzo. Ma nonostante tutto i nostri amatissimi educatori sono sempre allegri, sorridenti, gioiosi come se il cuore della vita non venisse comunque mai intaccato dalla fatica o dalla paura. C'è da imparare!

Alla Kay, quest'anno, con la riapertura delle scuole nel mese di ottobre, c'è stato un vero e proprio esodo quotidiano. Infatti, anche i piccoli della casa dei "pulcini" e le bimbe della casa "Nounous", hanno iniziato la prima elementare! Ogni mattina è una gioia vederli, felici, incamminarsi mano nella mano verso la scuola dei Padri Salesiani, nelle loro belle



---

**Ogni giorno la vostra presenza e il vostro contributo concreto si trasformano in cure, accoglienza, cibo, affetto e sorrisi per tanti, tantissimi bambini orfani e bisognosi di Haiti. Bambini che stanno crescendo e camminando insieme a voi verso il loro più luminoso avvenire. Infinitamente grazie!**

---

uniformi, con i capelli tagliati a zero per i maschietti e pieni di palline colorate e fiocchetti per le bimbe. Le nostre educatrici accompagnano l'allegria brigata, circondate da tanti sorrisi. E poi ci sono Therese, Jessica, Dahan, Lantà e Christelle, che hanno superato l'esame di ammissione alla scuola Mere Delia, una scuola selettiva dove è richiesta la media del 7 per essere promossi, e che con molto entusiasmo hanno già ricevuto la loro prima pagella con risultati più che sod-



disfacenti. I più piccoli, invece, con le loro belle uniformi gialle, ogni mattina raggiungono la scuola materna della missione, dove li attende una giornata piena di allegria insieme ai bambini provenienti dalla baraccopoli. In casa, con noi, a farci una tenera compagnia, restano il piccolo Michel, che ha solo due anni, e i bimbi disabili della Kay Ti Toti. Le risate e gli schiamazzi non mancano comunque, anche perché i piccoli della Ti Toti stanno crescendo, molti hanno imparato a camminare e se ne vanno in giro indisturbati, padroni assoluti della casa.

L'emergenza Coronavirus è arrivata anche qui, ad Haiti, ma i nostri bambini non hanno particolarmente risentito della cosa, abituati a vivere situazioni di stress emotivo e psicologico ben più pesanti. Ma con voi accanto e con la forza del vostro instancabile aiuto, il lavoro della Kay Pè Giuss continua, piano piano, seminando gocce di speranza che un giorno, daranno i loro frutti. Grazie per il determinante sostegno che ogni giorno ci offrite, grazie per esserci accanto sempre, grazie per non averci mai lasciato soli, nemmeno quando l'emergenza sanitaria ha posto tutto in una difficile condizione di bi-



sogno. E soprattutto grazie perché in ogni schiamazzo, in ogni sorriso, in ogni piatto pieno, in ogni nostro bambino è racchiuso il vostro amore e la vostra determinazione nel voler rendere il mondo un posto migliore per tutti, per affermare il bene preparato per ogni uomo.

**Allora restiamo uniti e, in questo tempo di sofferenza e di sacrifici, lasciamoci aiutare dal sorriso dei nostri bambini di Haiti. Con loro potremo ritrovare la semplicità che rende bella la vita, con loro impareremo a gioire delle piccole cose.**

*Suor Marcella Catozza*

#### **COSA PUOI FARE TU:**

- Con **25 EURO** assicurati, per una settimana, **un pasto nutriente** a base di riso, legumi e frutta a un bambino orfano della Kay Pè Giuss.

# COSA PUOI FARE TU

IL TUO CONTRIBUTO È INDISPENSABILE PER RAGGIUNGERE GRANDI OBIETTIVI DI CARITÀ, DI SOLIDARIETÀ E DI FRATERNA CONDIVISIONE DESTINATI AL FUTURO DI TUTTI I BAMBINI, LE FAMIGLIE E I FRATELLI DIMENTICATI DELLE TERRE PIÙ POVERE DEL MONDO. DONA ORA!

## COSA PUOI FARE



### PROGETTO SCUOLA

Con **25 EURO** assicurati, per una settimana, **un pasto nutriente a un bambino** orfano della Kay Pè Giuss, ad Haiti.

Con **40 EURO** sostieni **le spese scolastiche garantendo istruzione a una bambina** povera di Ranaghat, in India.

Con una **DONAZIONE LIBERA** sostieni **le spese universitarie di Carol** e realizzi il suo sogno: laurearsi e costruire un futuro migliore.



### SOSTEGNO A DISTANZA

Con **19 EURO** al mese sostieni a distanza **una bambina**. Bastano **63 CENTESIMI** al giorno, **228 EURO** all'anno per permetterle di studiare e regalarle una nuova vita.



### PROGETTO SALUTE

Con **60 EURO** garantisci a due bambini malnutriti della Sierra Tarahumara, in Messico, importanti **visite e controlli medici**.

Con **180 EURO** assicurati **visite mediche specialistiche e cure a una mamma** presso l'Ospedale della Tarahumara, in Messico, durante tutto il periodo della gravidanza.

